



REGOLAMENTO

REGOLAMENTO D'ISTITUTO IN MERITO A...

- *Viaggi di istruzione*
- *Visite guidate*
- *Viaggi connessi ad attività sportive*
- *Uscite didattiche*

Approvato da:

- *Collegio Docenti del 21/05/2024 Delibera n° 3*
- *Consiglio d'Istituto del 22/05/2024 Delibera n° 25*

Sommario

Premessa.....	2
Finalità.....	2
Art. 1 TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ.....	3
Art. 2 FINALITA' E LIMITE DI APPLICAZIONE PER OGNI TIPOLOGIA DI VIAGGIO.....	3
Art. 3 PROPONENTI PER OGNI TIPOLOGIA DI VIAGGIO.....	4
Art. 5 ELABORAZIONE DEL PROGETTO:.....	4
Art. 6 DURATA DEI VIAGGI E PERIODI DI EFFETTUAZIONE.....	5
Art. 7 DESTINATARI.....	5
Art. 8 COSTI VIAGGI DI ISTRUZIONE.....	5
Art. 9_bis AUTORIZZAZIONI RICHIESTE MEZZI DI TRASPORTO.....	6
Art. 12 ACCOMPAGNATORI.....	7
Art. 16 GESTIONE AMMINISTRATIVA.....	8
Art. 17 MONITORAGGIO E VALUTAZIONE.....	8

Istituto Comprensivo di Casalpusterlengo

Regolamento d'Istituto in merito a...

Viaggi di istruzione, Visite guidate, Viaggi connessi ad attività sportive e Uscite didattiche

Premessa

I viaggi d'istruzione si prefigurano come arricchimento dell'offerta formativa sia sul piano culturale che sul piano umano e sociale. Devono essere considerati momento metodologico alternativo alle tradizionali attività didattiche, con attività che possono essere parte integrante delle discipline curriculari o parte aggiuntiva delle stesse o del curriculum. Per la loro realizzazione, al pari di qualsiasi progetto, si prevedono le tre fasi: programmazione, monitoraggio e valutazione che coinvolgono sia l'elemento progettuale didattico quanto quello organizzativo e amministrativo contabile.

Principali riferimenti normativi:

- Circolare n. 291/1992
- Decreto Legislativo n. 111 del 17/03/95
- D.M. 129 del 2018
- Nota ministeriale prot. 645/2002
- Circolare n. 36/1995
- Circolare ministeriale interna n. 3 del 1995
- Circolare ministeriale 380/1995
- Articoli 1321-1326-1328-Codice Civile
- Nota Ministeriale prot. n.1385 (13 febbraio 2009)

Fatte salve le competenze amministrative del Collegio Docenti e del Consiglio d'Istituto.

Per gli aspetti didattici e organizzativi della materia in questione, la C.M. n. 623 del 2/10/96 del MIUR riporta che "l'intera gestione delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione o connessi ad attività sportive in Italia e all'estero rientra nella completa autonomia decisionale e nella responsabilità degli organi di autogoverno delle istituzioni scolastiche".

Finalità

Considerata la valenza didattica dei viaggi di istruzione, in nessun caso deve essere consentito agli studenti che partecipano al viaggio di essere esonerati, anche parzialmente, dalle attività ed iniziative programmate, a meno di non vederne vanificati gli scopi didattici cognitivo-culturali e relazionali.

Si rammenta che i viaggi devono essere funzionali agli obiettivi cognitivi, culturali e didattici peculiari a ciascun tipo di scuola e di indirizzo di studi.

A tale proposito si ravvisa la necessità che le SS.LL. considerino l'opportunità di richiamare l'attenzione degli Organi Collegiali, nel deliberare i viaggi di istruzione e le visite guidate, sulle motivazioni culturali, didattiche e professionali degli stessi, che ne costituiscono il fondamento e lo scopo preminente.

Vanno, altresì, attentamente valutate le tipologie di attività connesse a tali iniziative e l'eventualità di fornire apposite indicazioni finalizzate a prevenire il verificarsi di infortuni nel corso del loro svolgimento.

Molte attività collegate ai viaggi d'istruzione o alle visite guidate, infatti, possono rappresentare un rischio per l'incolumità degli studenti come, nel caso specifico, quelle connesse agli sport invernali.

Art. 1 TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ

I viaggi di istruzione e le uscite didattiche consistono in itinerari didattici storico-archeologici, artistico – musicali, itinerari didattico-ambientali e uscite o viaggi connessi ad attività sportive.

La vasta gamma di iniziative si può così riassumere:

Viaggi di istruzione per promuovere negli alunni una migliore conoscenza del loro paese negli aspetti paesaggistici, monumentali, culturali. Detti viaggi possono prefiggersi anche la partecipazione a concorsi in sede diversa da quella in cui è ubicata la scuola.

Visite guidate – si effettuano, nell'arco di una sola giornata. Le visite guidate possono essere effettuate anche in comune diverso da quello dove ha sede l'istituzione scolastica, fermo restando il rientro nella stessa giornata e il divieto di viaggiare in orario notturno.

È prevista nel limite di un'uscita annuale per classe superiore alle otto ore

Viaggi connessi ad attività sportive – in tale categoria rientra la partecipazione a manifestazioni sportive tradizionali .

Uscite didattiche sul territorio che non presuppongono l'utilizzo di un mezzo di trasporto.

Art. 2 FINALITÀ' E LIMITE DI APPLICAZIONE PER OGNI TIPOLOGIA DI VIAGGIO

Si precisa che sia le visite guidate che i viaggi di istruzione sono consentiti per espressa prescrizione ministeriale agli alunni di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado su proposta dei Consigli di classe, Interclasse o Intersezione, ratificata dal Collegio Docenti e approvata dal Consiglio di istituto. Tenuto conto dell'indicazione della C.M. 14.10.1992, n. 291 si indicano i limiti di seguito stabiliti per gli spostamenti degli alunni:

- **Infanzia:** territorio comunale, provinciale e in province confinanti per iniziative didatticamente qualificanti anche in regioni limitrofe.
- **Primaria:** Biennio: territorio provinciale e province confinanti anche in regioni limitrofe.
Triennio: territorio regionale o di regioni vicine.

Sono possibili deroghe all'intero territorio nazionale in presenza di iniziative particolarmente qualificanti da motivarsi in sede di programmazione.

- **Secondaria di I grado:** territorio regionale, nazionale.

Scambi culturali

Trattasi di viaggi previsti da programmi comunitari e progetti (Comenius)

Art. 3 PROPONENTI PER OGNI TIPOLOGIA DI VIAGGIO

Le proposte, per tutte le tipologie previste escluso le uscite didattiche che seguono la modulistica “Scheda progetto per uscite didattiche”, devono provenire dai Consigli di Classe, Interclasse o Intersezione entro il mese di Ottobre compilando il modulo “Scheda progetto per visite guidate”. Ogni Consiglio di Classe, Interclasse o Intersezione provvede alla stesura della proposta del progetto, con l’individuazione dei docenti accompagnatori e del docente referente, seguendo l’iter procedurale indicato nel presente Regolamento.

Art. 4 ITER PROCEDURALE PER L’ORGANIZZAZIONE DEI VIAGGI D’ISTRUZIONE

Entro 30 ottobre programmazione **viaggio di istruzione (anche a carattere sportivo, naturalistico), visite guidate.**

Per le uscite didattiche (uscite sul territorio comunale) possono essere inoltrate anche in corso d’anno.

Il collegio dei docenti e il Consiglio di Istituto recepiscono le richieste dei vari consigli di classe, interclasse e intersezione e deliberano il piano delle visite, sotto il profilo didattico garantendone la completa interazione con il P.O.F.

Entro Maggio-Giugno

Il Dirigente scolastico riceve i verbali e le relazioni delle singole visite da parte degli accompagnatori e, a sua volta, relazionerà al Consiglio d’istituto per una complessiva valutazione finale, che potrà essere accolta in sede di assestamento al programma annuale e inserita nel conto consuntivo di quell’anno.

Art. 5 ELABORAZIONE DEL PROGETTO:

L’attività “visita guidata” deve seguire le regole della programmazione e della valutazione; sono perciò chiamati in causa tanto l’elemento progettuale didattico quanto quello organizzativo e amministrativo-contabile. Per garantire l’efficacia educativa bisogna non solo chiarire gli obiettivi generali e specifici, ma occorre anche verificare se il processo in atto porta a raggiungere tali obiettivi.

È pertanto necessario che nel progetto siano esplicitati:

- le finalità e gli obiettivi
- i destinatari
- le attività svolte
- la valutazione finale
- il Referente del progetto

Il Referente del progetto

Per ogni progetto deve essere individuata la persona cui fare riferimento per ogni esigenza; tale persona può assumere autonomamente le decisioni operative durante l’uscita didattica o il viaggio di istruzione. È preferibile un singolo referente per progetto ed è opportuno evidenziare che il medesimo:

- è l'accompagnatore o nel caso di più gruppi il capo degli accompagnatori
- è tenuto a fare la relazione finale (che sarà allegata alla rendicontazione)
- riceve in consegna tutti i documenti collettivi di viaggio e soggiorno
- è la persona cui fanno riferimento gli allievi, i genitori, i docenti, la segreteria nelle fasi che precedono l'attuazione.
- è la persona che viene informata e documentata sulla progettazione e fasi di attuazione.

Art. 6 DURATA DEI VIAGGI E PERIODI DI EFFETTUAZIONE

È fatto divieto di effettuare viaggi negli ultimi trenta giorni di lezione.

È opportuno che la realizzazione dei viaggi non cada in coincidenza di altre particolari attività istituzionali della scuola (invalsi, operazione degli scrutini, elezioni scolastiche).

Si può derogare solo per l'effettuazione di viaggi connessi ad attività sportive scolastiche o di attività collegate con l'educazione ambientale.

Art. 7 DESTINATARI

Tutti gli alunni regolarmente iscritti presso questa istituzione scolastica.

I partecipanti devono essere di norma almeno il 75% della classe (percentuale che tiene conto delle diverse esigenze delle famiglie e della scuola).

La partecipazione dei genitori degli alunni potrà essere consentita, a condizione che non comporti oneri a carico del bilancio dell'istituto e che gli stessi si impegnino a partecipare alle attività programmate per gli alunni.

Art. 8 COSTI VIAGGI DI ISTRUZIONE

Tenuto conto secondo quanto previsto dalla C.M-291/92 che non possono essere chieste alle famiglie degli alunni quote di rilevante entità tale da determinare situazioni discriminatorie che vanificherebbero la stessa natura e finalità dei viaggi di istruzione.

Il limite sul costo del viaggio di istruzione, stabilito dal Consiglio di Istituto è di massimo 170,00 euro, che consente di contemperare gli inderogabili obiettivi formativi del viaggio, con le esigenze di contenimento della spesa.

Il limite sul costo della visita guidata, stabilito dal Consiglio di Istituto è di massimo 45,00 per alunni della scuola primaria e infanzia e 55,00 euro per gli alunni scuola secondaria.

In sintesi:

- costo massimo viaggio di istruzione Euro 170,00;
- costo massimo visita guidata Euro 45,00 per gli alunni della scuola primaria e infanzia
- costo massimo visita guidata Euro 55,00 per gli alunni della scuola secondaria.

Art. 9 AUTORIZZAZIONI RICHIESTE

L'Istituto richiede le autorizzazioni ai genitori per tutte le uscite didattiche a piedi e/o con lo scuolabus, che gli insegnanti riterranno opportuno effettuare nel corso dell'anno.

La richiesta al genitore/tutore avviene nel mese di settembre o all'atto di iscrizione durante l'anno scolastico.

Il consenso è espresso dal tutore sul registro Nuvola/nome tutore/anagrafica alunno, mediante flag elettronico.

Per ogni uscita didattica si invierà ai genitori degli alunni uno stampato da cui risulti: data, itinerario, programma, quota di partecipazione, orario di partenza e rientro, autorizzazione a partecipare, informativa o autorizzazione in merito ai dati sensibili (privacy).

Nel rispetto della normativa vigente i tutori dovranno prendere visione delle informazioni e delle informative prima di dare il proprio consenso.

Art. 9_bis AUTORIZZAZIONI RICHIESTE MEZZI DI TRASPORTO

Nel rispetto di criteri di sicurezza e affidabilità si richiedono certificazioni specifiche per ogni mezzo di trasporto utilizzato (pullman, battello, ...) per ogni uscita programmata, la mancanza di tali certificazioni potrebbe compromettere l'uscita stessa.

Il Comune di Casalpusterlengo offre servizio scuolabus su territori limitrofi per una sola visita guidata a classe (ad esclusione delle classi del plesso Buonaccorsi che hanno la possibilità di più utilizzi sulla tratta Zorlesco - Casalpusterlengo).

Gli scuolabus a disposizione sono:

- 1 scuolabus 36 con un solo adulto accompagnatore
- 1 scuolabus 30 posti con 2 adulti accompagnatori
- 1 scuolabus 50 posti con 2 adulti accompagnatori

L'utilizzo dello scuolabus è sempre condizionato dalla disponibilità comunale.

Alcuni mezzi di trasporto collegati ai viaggi d'istruzione e alle visite guidate, possono rappresentare un rischio per l'incolumità degli studenti.

L'utilizzo di treno, tram e metropolitana sono consentiti solo per gli alunni delle scuole secondarie.

Art. 10 COMPITI DEL CONSIGLIO DI CLASSE E DEL DOCENTE REFERENTE - ACCOMPAGNATORE DEL VIAGGIO DI ISTRUZIONE

La Commissione Viaggi è costituita da tre referenti (uno per ogni ordine di scuola):

- Verifica che le proposte dei viaggi deliberate dai Consigli di intersezione, interclasse e di classe nel mese di ottobre siano conformi alla normativa e corredati della documentazione prescritta.
- Collabora con i Docenti Referenti - accompagnatori per la distribuzione e la raccolta della modulistica inerente il viaggio

Il Docente Referente dell'evento

- Compila il modulo per la proposta del viaggio (Modulo1: Proposta)
- È tenuto alla distribuzione e alla raccolta della modulistica inerente il viaggio ▪ Si assicura che i partecipanti siano in possesso di tutti i documenti per la partecipazione
- È la persona cui fanno riferimento gli alunni, i genitori, i docenti e la segreteria ▪ Riceve in consegna i documenti relativi al viaggio (elenco nominativo dei partecipanti, distinti per classe, i documenti relativi alle visite prenotate
- È tenuto a redigere la Relazione Consuntiva alla fine evento controfirmata da tutti i docenti accompagnatori.

Art. 11 CONTRIBUTI DEGLI ALUNNI

Ciascun genitore si impegnerà a versare, entro la data prevista, l'avviso di pagamento creato dalla scuola e presente sul registro Nuvola.

Per pagare i genitori possono utilizzare il servizio Pagamenti presente sul registro Nuvola , oppure la Piattaforma Pago in Rete.

Solo in caso di mancata partecipazione per motivi di salute o altre emergenze debitamente documentate, l'eventuale rimborso verrà concordato in base ai servizi erogati e alla visita guidata.

Art. 12 ACCOMPAGNATORI

Il numero degli accompagnatori è stabilito in **un docente ogni quindici alunni**.

Quando è una sola classe ad effettuare il viaggio, gli accompagnatori saranno necessariamente due.

In presenza di un alunno disabile sarà necessaria la presenza di 3 docenti accompagnatori a classe.

In presenza di più alunni disabili il rapporto insegnanti/alunni sarà uno ogni dieci.

Qualora un alunno certificato presenti problemi di deambulazione, di autonomia personale o di comportamento difficilmente controllabile, dovrà essere assicurato un rapporto 1/1 (con la presenza dell'insegnante di sostegno) e/o la presenza dell'assistente, se necessario.

Sarà dovere del Dirigente Scolastico controllare il numero degli accompagnatori per ogni viaggio e le persone a cui è affidato tale incarico.

Verificata la disponibilità del docente il Dirigente Scolastico conferirà l'incarico con nomina.

In linea generale non è prevista la presenza dei genitori, se non in caso di somministrazione farmaci e in casi particolari che verranno valutati dai singoli Consigli di classe e interclasse. L'eventuale partecipazione dei genitori dovrà essere senza oneri a carico della scuola.

Art. 13 AZIONE EDUCATIVA E REGOLE DI COMPORTAMENTO

Gli alunni sono tenuti a partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti o del personale incaricato, senza assumere iniziative autonome.

Dovranno, inoltre, mantenere un comportamento sempre corretto nei confronti dei loro compagni, degli insegnanti, del personale addetto ai servizi turistici ed anche rispettoso delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico – artistico.

Il risarcimento di eventuali danni materiali provocati dagli studenti sarà comunque a carico delle famiglie

Eventuali episodi di indisciplina segnalati nella relazione finale dei docenti accompagnatori avranno conseguenze disciplinari.

Il Consiglio di classe potrà altresì disporre la non partecipazione al viaggio degli alunni per i quali la scuola ha preso particolari provvedimenti disciplinari durante l'anno scolastico.

Art. 14 NUMERI DI TELEFONO DA CONTATTARE IN CASI DI EMERGENZA

Tutti i genitori sono pregati di fornire ai docenti un elenco di numeri telefonici da contattare in caso di emergenza.

Art. 15 USO DEI TELEFONI CELLULARI E DI DISPOSITIVI ELETTRONICI

Non è consentito portare e utilizzare dispositivi elettronici.

Art. 16 GESTIONE AMMINISTRATIVA

Per ogni iniziativa di viaggio è prescritta l'acquisizione agli atti di:

- Elenco nominativo degli alunni partecipanti distinti per classe
- Dichiarazione di consenso delle famiglie, da conservarsi a cura della Commissione Viaggi
- Elenco nominativo degli accompagnatori e dichiarazioni sottoscritte dagli stessi circa l'impegno e la partecipazione al viaggio, con l'assunzione dell'obbligo della vigilanza. • Preventivo di spese, con precisazione delle quote poste a carico degli alunni • Programma analitico del viaggio
- Relazione su motivazioni culturali e didattiche poste a fondamento del progetto di viaggio
- Ogni certificazione, attestazione o dichiarazioni utili ad accertare la sicurezza dell'automezzo utilizzato

Art. 17 MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Nella scuola dell'autonomia diventa determinante monitorare tutte le attività del piano dell'offerta formativa al fine di verificare l'efficacia e l'efficienza di ogni progetto. In particolare sarà opportuno verificare:

- la valutazione degli accompagnatori
- la comparazione tra costo e beneficio

A tal fine saranno acquisite le relazioni consuntive del Responsabile del viaggio.